

La Lente "economica"

ovvero

La Lenticchia

Bonassola, 23 dicembre 2005

Anno 9, n. 10 - seconda serie

I Presepi di Sant'Erasmus

I Presepi di Sant'Erasmus sono tanti piccoli quadri d'autore: ti fermi davanti ad ognuno e ne studi la profondità e il significato, ne assapori il colore e l'emozione, ne gusti tutti i particolari.

Scopri così che in uno scheletro di televisore hanno inserito il legno di una radice d'albero e fra le sue ombre contorte è nato minuscolo un piccolo Gesù.

Ma la Natività può essere rappresentata anche fra le colonne di un tempio in miniatura o fra le case colorate e strette delle Cinque Terre, in un paesaggio di montagna o in uno della Provenza.

Anche una vecchia lampada arrugginita da ferroviere o una bottiglia da liquore vuota possono fare da contenitori alla scena antica e mai eguale del Presepe.

Le statuine in legno scuro stilizzate e povere disposte a cerchio sopra un tavolino intorno a una mini-culla hanno il fascino e la malinconia dell'Africa.

Quelle di terracotta dipinte di un verde brillantissimo propongono un allegro Presepe messicano.

E poi là in fondo, sull'altare, c'è un'opera gigantesca che occupa tutta la scena: un grande Presepe arabo, come poteva, forse, essere 2005 anni fa.

Le case bianche, le scalinate grezze, le giare dell'olio, il pozzo dell'acqua, il ponteggio in legno per la ristrutturazione di una casa, gli attrezzi da lavoro, le palme, i segni evidenti dell'arrivo dei conquistatori Romani e poi, di lato, la scena semplice e povera della Natività sotto una tenda.

Tutto bellissimo, curato nei particolari, ingegnoso nelle scelte delle prospettive e dei materiali utilizzati. Ma le meraviglie non sono finite.

C'è anche un minuscolo presepe racchiuso dentro una pietra d'ametista, un altro nel cortile di una chiesetta che sembra un po' Sant'Erasmus e persino un Gesù Bambino di cera rosa.

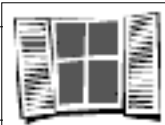
Non ultima c'è una piccola opera d'arte che io già conoscevo, ma con qualcosa in più: il "legno" di Carlo Savoia (che rappresenta uno degli archi della spiaggia con la famosa panchina dei vecchi marinai, e i gozzi dei pescatori) si è arricchita delle tre statuine più celebri del mondo coperte da una vecchia vela.

L'idea di questo piccolo angolo di Bonassola visto come un Presepe è bella e commovente e sarebbe piaciuta molto anche a chi del "legno" aveva fatto il luogo ideale per parlare della vita dei naviganti e soprattutto raccontare il mare...

e.r.

**La Lente augura a tutti i collaboratori
e ai lettori della Lenticchia**

**un Felice Natale
e un sereno 2006!**



Cigolio di persiane...
uno sguardo sul mondo

Natale 2005

Dove nascerà quest'anno Gesù Bambino ?

Nella sua vecchia, cara Palestina tormentata da secoli di lotte ?

Lungo le rive del Tigri rosse di sangue dei soldati uccisi ?

Sceglierà di nascere fra le luci di una metropoli o nel buio di una città morta ?

Fra le ciminiere spente di una fabbrica ormai chiusa o in mezzo allo scoppiettio dei fuochi artificiali ?

Cercherà il calore di un camino acceso o il freddo fra i cartoni dei poveri senza casa ?

Dove nascerà quest'anno Gesù Bambino ?

In un vecchio presepe fra il bue e l'asinello o più semplicemente nel cuore di chi crede ancora al Natale ?

e.r.

Il mare d'inverno

Festa, musica e divertimento a Bonassola

Comune di Bonassola e Pro Loco Bonassola

Con la collaborazione di
Polisportiva Bonassola e La Lente

23 dicembre 2005 - 7 gennaio 2006

Mostra di presepi a Sant'Erasmo

ore 16-18 - prefestivi e festivi anche 10-12

Abbiamo pubblicato in prima pagina le impressioni di Elisa Rocca. Vogliamo ancora sottolineare come l'ambiente sia stato organizzato in modo gradevole e meriti una visita, anche perché i presepi di *Arcari e gli amici di Fiorenzuola* sono tutti diversi da quelli dell'anno scorso. Pregevoli inoltre gli inserti bonassolesi, fra cui gli oggetti e le statuine messi a disposizione dalla signora Pendibene.

30 dicembre

Inizia il **Laboratorio creativo**

di Jnna e Denis Savcenko

Veranda dell'Albergo Lungomare - ore 14.30 - 17.30

I bambini di Bonassola e i piccoli ospiti conoscono ormai bene i due artisti ucraini, già protagonisti del Laboratorio Creativo del Natale scorso nel tendone e di quest'estate a Sant'Erasmo e nei giardini di via Rezzano. La creatività dei piccoli artisti viene stimolata con tecniche e suggestioni diverse, impegnandoli in un paio d'ore di lavoro ricco di esperienze, dagli esiti sorprendenti. I bambini sfornano disegni, pitture, sculture, oggetti, decorazioni, stoffe... Capita persino che si costruiscano da soli il foglio di carta su cui poi dipingono. Quest'inverno i temi saranno di stagione e non mancheranno le sorprese. La prima intanto è lo spazio che l'albergo Lungomare offre loro generosamente: la bella veranda coperta nel giardino che si raggiunge da via Rezzano. L'organizzazione dello spazio è essenziale per il laboratorio, con la sua complessità di materiali e di attività diverse: credo che i bambini si divertiranno e ci offriranno una bella mostra dei loro lavori.

30 e 31 dicembre

Mercatino - *Mostra delle opere dell'ingegno*

Via Rezzano, a partire dalle ore 10

In via Rezzano, una mostra di lavori preparati da mani abilissime; personaggi noti al pubblico bonassolese e altri meno noti... tecniche diverse... e molta voglia di curiosare.

31 dicembre

Festa di fine anno nel Campo da bocce, in paese e in spiaggia:

Dalle 21.30 - Ballo con l'orchestra "Scacciapensieri"

Il fascino antico dell'illuminazione con le torce

A mezzanotte: Brindisi -

Ore 0.15 - Spettacolo pirotecnico sul mare

Qui bisogna affrontare la grande novità: Bonassola quest'anno ha rinunciato al tendone e si affida ai suoi spazi naturali. Così succede che ci troveremo a ballare al campo di bocce, che sarà chiuso con teloni sul lato di via Rezzano, per ripararci dal vento. In compenso avremo un ottimo tetto sulla testa! Spazio riscaldato, bar e orchestrina come sempre. Fiaccole nella notte... e poi brindisi e fuochi artificiali sopra la spiaggia. Per i Sangiorgini, ritrovo verso le ore 22 alla Chiesa di San Giorgio per scendere la collina con le fiaccole accese. Buon Anno!

1° gennaio

Merenda in piazza

Via Rezzano, volto dei San Giorgio - ore 16

In questi giorni di festa sarà facile scambiarsi gli auguri approfittando di qualche spunto gastronomico. Oggi è una merenda pomeridiana: sarebbe perfetto se venisse a conclusione di un primo pomeriggio in spiaggia, baciato da un caldo sole... Se invece il 2006 volesse cominciare con il brutto tempo, almeno potremo ritrovarci in uno spazio riparato e festeggiare con qualcosa di buono per grandi e piccoli.

E' sempre qualcosa, no?

2 gennaio

Laboratorio creativo di Jnna e Denis Savcenko

Veranda dell'Albergo Lungomare - ore 10-13

Passeggiata con concerto a San Giorgio

ore 14 - Partenza da Piazza Centocroci e passeggiata lungo la valle dei mulini

Ore 15.30 - **Concerto** nella Chiesa di San Giorgio:

Antonella Bini, flauto e Luca Moretti, marimba

Merenda sangiorgina al tramonto

ore 17.30 - Ritorno con fiaccolata lungo la strada carrozzabile

A proposito di bel tempo... questa è una giornata che potrà riuscire indimenticabile, se il gennaio ligure sarà all'altezza della sua fama. Però se è grigio funzionerà lo stesso. Si parte tutti insieme nel primo pomeriggio (dopo un pranzo leggero, che è tutta salute!) e si prende la strada degli antichi mulini, lungo la valle del San Giorgio. Si rasenta la Fena e attraverso il bosco si arriva alla chiesa di San Giorgio, dove ci aspettano due musicisti.

Chi non se la sente di salire per antichi sentieri può rivolgersi alla Pro Loco per prenotare un passaggio in macchina. In programma musiche sorprendenti, curiose, affidate a due strumenti tutti da scoprire: il flauto e la marimba, ascoltati insieme ma anche da soli, in un repertorio raffinato e in gran parte novecentesco.

Segue la "merenda sangiorgina" che, se non facesse freddo, potremmo gustare sul sagrato della chiesa, col panorama di Bonassola, un meraviglioso tramonto invernale con Corsica sullo sfondo...

(Se piove, invece, merenda nella saletta della chiesa, al coperto e al caldo). I meravigliosi Sangiorgini si sono mobilitati per ospitarci al meglio in tutti i casi.

Col calare delle tenebre, spente le luci del tramonto mozzafiato... sarà possibile vivere l'esperienza della fiaccolata e scendere in paese per la carrozzabile.

Avete presente le fiaccolate sulle piste di sci? Bonassola come Cortina!

3 gennaio

Laboratorio creativo di Jnna e Denis Savcenko
Veranda dell'Albergo Lungomare
ore 14.30 - 17.30

Festa della Lenticchia - ore 16, via Rezzano
Presentazione dell'Almanacco della Lente e lenticchie fumanti per tutti

Qui arriviamo noi della "Lente" col nostro "Almanacco" del 2006, che illustreremo al pubblico dei lettori. Poiché il nostro mensile si è dato il curioso nome di "Lenticchia" (come piccola Lente, ma anche in omaggio alla nutriente frugalità di un antico legume), festeggeremo insieme i nove anni di attività e il primo anno del nuovo periodico con due pentoloni di vere, augurali, fumanti lenticchie, con accompagnamento di vino rosso. Il modo migliore per augurare buon anno ai lettori e per trovarci a parlare delle nostre attività e di Bonassola.

Concerto corale - Coro della Valle di Ceriana
Ore 21 - Chiesa di Santa Caterina

Il paese di Ceriana vanta una secolare tradizione nel campo della musica corale, sia sacra che profana. Il coro che ascolteremo questa sera, diretto dal M° Angelo Caviglia, si è formato nel 1960 con il proposito di valorizzare la tradizione del Ponente ligure, e in particolare il repertorio delle quattro confraternite di Ceriana. L'attività del coro è intensa e ricca di successi internazionali.

4 gennaio

Laboratorio creativo di Jnna e Denis Savcenko
Veranda dell'Albergo Lungomare - ore 14.30 - 17.30

Incontro con il **Dr. Luciano Onida**
Sant'Erasmus - Ore 21

Una conversazione su temi di scottante attualità medica come l'influenza aviaria....

5 gennaio

Lina Rocca e la cucina ligure
ricette, esempi, assaggi
Ore 16 - Veranda dell'Albergo Lungomare

Gli incontri gastronomici della nostra Lina hanno sempre ottenuto un successo molto vivo, non solo per l'interesse dell'argomento e per la competenza della relatrice, ma anche per la naturale simpatia che Lina suscita dal vivo come sulle pagine della Lente. Come sempre, l'illustrazione di ottimi piatti, domande, risposte e qualche assaggio per imparare al meglio...

Concerto corale - Collegium Vocale Monilia
Ore 21 - Chiesa di Santa Caterina

Il Collegium Vocale Monilia, diretto dal M° Fabrizio Ghiglione, è ospite frequente di Bonassola, sia per concerti che per la partecipazione a feste religiose. Attivo da oltre dieci anni, ha partecipato a importanti stagioni concertistiche e festival. Porta a Santa Caterina un programma a tema natalizio che si avvale anche della collaborazione di tre voci soliste e di un flauto, accompagnati all'organo.

5 e 6 gennaio

Mercatino - Mostra delle opere dell'ingegno
Via Rezzano, a partire dalle ore 10

6 gennaio

Befane in piazza e tradizionale distribuzione delle calze per i bambini
Dalle ore 15, in Via Rezzano
Con RLV, Radio Levante Val di Vara

Ringraziamento

Gli organizzatori ringraziano il vivaista levantese Antonio Andaloro per aver collaborato nell'allestimento dei luoghi della festa, e particolarmente di Sant'Erasmus.



L'amore dura un attimo...

L'amore dura un attimo...
Poiché il treno era in ritardo
Chiacchierò del più e del meno.
Fu un amore al primo sguardo.
Si scordò pure del treno!

Stessi gusti, stessa scuola,
stessa gioia per la vita...
Ma poi basta una parola
E la cosa è già finita!

Fu nel caos della stazione
Che morì la loro storia,
chiacchierando di pallone:
lui del Genoa...lei del Doria... *Elisa*

Il primo numero della "Lente" è apparso il 23 dicembre 1996. Oggi festeggiamo quindi il nostro nono anniversario. Siamo contenti di essere ancora con voi!

Affanni ferroviari...

In questo scorcio di anno che vede pesanti disservizi e anche gravi incidenti sulle linee ferroviarie italiane, Bonassola combatte la sua personale battaglia. Avevamo già scritto delle richieste inoltrate da Comune e Pro Loco all'Assessore Regionale competente perché venissero inserite in orario alcune fermate essenziali alla vita sociale e turistica di Bonassola. Era stata avanzata la richiesta di 9 treni.

Questo è quanto già ottenuto:

- Il "Bologna" del mattino (dir. La Spezia, ore 7.26) è confermato ed è diventato giornaliero, quindi viaggia anche nei festivi. Confermato anche il "Bologna" di ritorno, anch'esso giornaliero, con fermata alle 21.34
- Il treno per Genova alle 12.27
- Il treno per Pisa alle 17.33

Mancano però delle fermate importanti, che verranno richieste nella relazione attesa dalla Regione. In primo luogo si chiederà la fermata del treno in partenza da La Spezia alle ore 12.10 (fermata presumibilmente alle 12.29), per agevolare gli studenti di ritorno da Levante. Per lo stesso motivo viene richiesta la fermata del treno che parte da Chiavari alle 13.08 (fermata prevista alle 13.36 circa).

Una delle carenze più gravi è infine l'assenza di treni per Genova in orario serale: dopo quello delle 21.48 (che ferma a Sestri Lev.) non ci sono treni fino alle 5.05! A parte il diritto dei turnisti di La Spezia di ritornare a casa... questa mancanza di treni renderebbe impossibile la partecipazione alle nostre manifestazioni serali, nonché a cene o passeggiate serali a tutti i cittadini da Framura in là sprovvisti di auto. Per un paese turistico è un bel disastro!

Viene quindi richiesta la fermata del treno che parte da La Spezia alle 22.12 (a Bonassola alle 22.37 circa) e di quello delle 23.10 (fermata prevista intorno alle 23.43).

Per quanto riguarda le fermate per gli studenti, la Pro Loco sta raccogliendo firme.

t.c.

A proposito della Scuola Materna

La pubblicazione dell'articolo di Riccardo Cottica sul numero di novembre della Lenticchia, accompagnato da un mio intervento sui "confini" del giornale, ha suscitato diverse reazioni. Si è tenuta una riunione generale all'asilo.

Noi abbiamo ricevuto quattro lettere, tutte con preghiera di pubblicazione. Se Riccardo voleva stimolare uno scambio di idee, evidentemente c'è riuscito.

Abbiamo ricevuto:

- Una lettera molto ampia e circostanziata del Presidente della Scuola Materna, Luciano Tuvo, che spiega le origini, le finalità dell'asilo e le regole vigenti nello statuto dell'Istituto.

- Una lettera della signora Barbara Cravero, sottoscritta dalla maggioranza dei genitori dei bambini iscritti, in sostegno della Scuola Materna. Purtroppo la signora Cravero accomuna nella risposta le posizioni di Riccardo e quelle della redazione, evidentemente senza aver letto la Lenticchia. Senza tentare alcuna ironia, confesso che questa leggerezza mi rattrista un po'.
- Una lettera in due tempi da parte della signora Tatiana Marchetti, mamma dissidente rispetto alla maggioranza soddisfatta.
- La lettera di dimissioni dalla redazione di Riccardo Cottica.

Evidentemente non possiamo pubblicare tutto questo materiale: non è possibile per lo spazio e nemmeno per il carattere della Lenticchia. I lettori interessati troveranno fotocopia degli originali di queste quattro lettere nei due espositori del giornale, in edicola e in Pro Loco.

Ci dispiace veder uscire dalla redazione Riccardo Cottica, che sinceramente ringraziamo per il suo vivace impegno.

Nello stesso tempo, salutiamo l'ingresso fra i redattori di Ilaria Tasso, che i lettori della Lente sicuramente ricordano per gli scritti, le poesie e per la frequente collaborazione alle iniziative del giornale.

t.c.



La Lente "economica"
ovvero

La lenticchia

Mensile pubblicato dal Comune di Bonassola

Redazione

Tiziana Canfori - direttore
Elisa Rocca - Carla Lanzone
Luca Cozzani - Ilaria Tasso

Stampato da

"Il Papiro" - Genova

Distribuito presso

Pro Loco Bonassola - Edicola di Bonassola
Per Montaretto: Carla Lanzone

"La Lente", Via Gino Daneri, 18 - 19011 Bonassola

homepage.mac.com/lalente

e-mail: lalente@mac.com
oppure: lalente@fastwebnet.it